

Induzione in errore del soggetto tenuto alla presentazione della dichiarazione fiscale - Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 17211 del 14/12/2022 Ud. (dep. 26/04/2023) Rv. 284551 - 01

Finanze e tributi - Reati tributari - Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti – Autore mediato che predispone la documentazione fiscale relativa ad operazioni inesistenti da inserire nella dichiarazione – Induzione in errore del soggetto tenuto alla presentazione della dichiarazione fiscale - Configurabilità del reato a carico dell'autore mediato - Sussistenza - Fattispecie.

Integra il delitto di cui all'art. 2 d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74, la condotta di chi, agendo quale "autore mediato", onde evadere le imposte, predisponga fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che traggano in errore il soggetto tenuto alla presentazione della dichiarazione fiscale, inducendolo ad inserire, in quest'ultima, elementi passivi fittizi. (Fattispecie in cui la Corte ha ritenuto esente da censure la decisione con la quale era stato condannato l'amministratore di fatto di una società che aveva consapevolmente indicato, nelle scritture contabili, elementi passivi fittizi, inseriti nella dichiarazione presentata dall'amministratore giudiziario).

Finanze e tributi